

# il Giornale

pdf premium



- versione scaricabile in PDF con zoom infinito
- ottimizzato per **smartphone e tablet iPad e Android**
- solo **42 cent** al giorno per l'abbonamento annuale
- leggi il Giornale sul tablet **dalle 2 del mattino**

## Offerte di abbonamento:

settimanale .....	5 €
mensile .....	20 €
trimestrale .....	50 €
semestrale .....	100 €
annuale .....	150 €

## Pagamento:

Carte di credito e bitcoin:



 **bitcoin**

**Il Giornale prosegue  
alla prossima pagina**



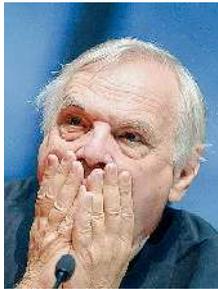
IL CASO Il Cda rinvia la «sentenza»

# La Scala decide di non decidere Su Pereira è uno scaricabarile

Forse giovedì si capirà il destino del sovrintendente sotto accusa  
Da Pisapia al ministro Franceschini tutti se ne lavano le mani

Piera Anna Franini

■ Scala ancora nel caos. Il caso-Pereira, scoppiato l'ormai lontano 10 aprile, non è risolto. Il primo a darne notizia, che non commenta, è proprio Alexander Pereira: il manager al centro di polemiche per aver acquistato per la Scala 4 opere



se il diritto di nomina del sovrintendente compete al Cda e non al Ministero? «Franceschini ha confermato che si impegna a restituire l'autonomia ai teatri», glissa Pisapia aggiungendo che la Scala ha raggiunto il pareggio di bilancio per il nono anno consecutivo. Quanto al nodo della faccenda, «ho

referito all'assemblea l'esito del colloquio col presidente del Festival di Salisburgo e con il Ministro. Mi hanno chiesto un momento di riflessione. I consiglieri non avevano una visione complessiva, quindi era difficile prendere una decisione. Ma sono più che ottimista». In realtà l'esito del collo-

IL PROBLEMA

Tutto è nato dall'acquisto di opere per 660mila euro

dal Festival di Salisburgo, l'ente di cui è sovrintendente uscente. Tutto rimandato a dopodomani, giovedì: quarto incontro del Cda sul tema. Ieri si dava per certa la soluzione alla faccenda, ovvero una plausibile conferma a fronte di un improbabile licenziamento del manager, invece nulla. Un attendismo imbarazzante per un Cda i cui membri, dopo un incontro fiume, infilano le uscite laterali del teatro per dribblare i giornalisti.

Il sindaco di Milano Giuliano Pisapia, presidente del Cda, conferisce solo dopo aver sentito il ministro della Cultura Dario Franceschini. Su cosa



**INCERTI**  
Dall'alto, il sovrintendente incaricato alla Scala, Alexander Pereira. Sotto, il sindaco di Milano, Giuliano Pisapia



LE REAZIONI

Delusi i sindacati che speravano in soluzioni rapide

Il ministro della cultura Dario Franceschini si impegna a «restituire l'autonomia ai teatri più importanti del nostro Paese, quindi anche alla Scala» ha detto Giuliano Pisapia dopo la riunione di ieri del cda sul destino del sovrintendente Alexander Pereira. Scala che però, nello stretto presente, rimane impantanata nell'indecisione. Alta la delusione dei sindacati Cgil e Uil, ieri in presidio davanti alla Scala proprio per chiedere una decisione celere e definitiva sul futuro di del teatro. «La Scala è bloccata, non produce e questo - ha spiegato Giancarlo Albori della Cgil - è un danno enorme».

qui con ministri e presidenti è chiaro a chiunque abbia letto la stampa di questi giorni. A ostacolare una decisione è forse la spaccatura in due fronti del Cda sebbene quello pro-Pereira costituisca la maggioranza. C'è poi da chiedersi se Pereira accetterebbe le eventuali condizioni di conferma: si parla di un organo che dovrebbe vigilare l'operato, di un'ammenda, di una nomina da rinnovarsi con il nuovo Cda del dicembre 2014. Clausole all'italiana, nebulose come il contratto che in novembre lo ha nominato consulente senza diritto di firma ingenerando i ben noti problemi. Problemi innescati dall'acquisto pari a 660mila euro, lo 0,2% del bilancio annuale del teatro.

Domanda: quanto sta costando l'attendismo del Cda? I tempi per comporre le stagioni si accorciano, e i last minute in arte costano. Quali sono i danni per la Scala in termini di immagine? Tanto rumore per importi indebiti, quando sta per andare in scena *Elektra*, spettacolo che sappiamo essere interessante poiché già visto a Aix en Provence benché sia stato fatto nei laboratori della Scala, quindi spedito in Francia ed ora rispedito alla Scala. Qual è il costo di questa tipologia di coproduzione? *Classic Voice* va in edicola oggi con l'esito di un referendum sul mandato di Stephane Lissner: promosso a pieni voti. Bene, riceve il punteggio più alto proprio nei titoli coprodotti: con Berlino (Wagner), con Vienna e Amsterdam (Janacek), Lione e Vienna (Berg), Londra (Strauss). Il ruolo di Pereira risulta appetitoso soprattutto alla vigilia di Expo, c'è dunque chi soffrirebbe sul fuoco, e non si escludono macchinazioni ministeriali.

⇒ **L'anticipazione** Uno dei cd più attesi del 2014

## Riecco i Coldplay più pop (all'ombra di Gwyneth)

Paolo Giordano

■ Di primo acchito, così giusto il tempo di un ascolto, il disco dei Coldplay sarà una sorpresa per chi li ama e per chi non li conosce. *Ghost stories* uscirà il 20 maggio per Warner, è conciso e concettoso perché contiene appena nove brani più una ghost track senza titolo (e senza voce) e la band lo ha già presentato a Los Angeles in un mini concerto che andrà in onda il 19 maggio alle 20.10 su Sky Uno Hd e due ore dopo su Sky Arte Hd. Chiama i Coldplay li riscoprirà nello spirito delle origini perché *Ghost stories* è un disco nel quale immergersi canzone dopo canzone, quasi vecchio stile. Non concept ma poco ci manca (difatti giustamente almeno all'inizio non sarà in streaming). E il tema indiscutibile è l'amore, probabilmente au-

«Ghost stories» parla d'amore. Senza chitarre elettriche e un po' di dance

tobiografico, quindi ovvio: tutti pensano quanto appena accaduto alla coppia più bella del pop, ossia il cantante Chris Martin e la superdiva Gwyneth Paltrow, neo separati con prevedibile grancassa sui tutti i media del mondo.

C'erano due possibilità: testi carichi di furore o parole di serenità. In *Ghost stories* vince la consapevolezza di chi ha fatto i conti con il proprio amore deluso e vive quel momento fluido ai confini del rimpianto ma senza ombra di rimorso (e, da quanto si dice, il deluso è stato proprio Chris Martin, che qui in due brani ospita come mini coristi i suoi due figli). Fin dall'inizio molto sognante e rilassato di *Always in my head*, con una batteria squillante assai anni '80, alla

chiusura riflessiva di *O* («Il mio testamento spirituale, la canzone preferita tra tutte quelle dei Coldplay», ha detto Martin) in ogni brano c'è sempre un prima e un dopo, un confronto di situazioni, di mondi, di stati d'animo. Il buio e l'alba,

probabilmente metaforiche, in *Midnight*. La luce e il buio (in *True Love* *A sky full of stars*, brano centrale quasi electronic dance music, coprodotto dal golden boy Avicii). La tv guardata da soli o in coppia (*Another arms*). Evia così, attra-



**COPPIA FINITA**  
I Coldplay a sinistra e, sopra, Gwyneth Paltrow appena separata da Chris Martin



verso testi essenziali, molto dolci, mai poetici e qualche volta assai romantici come in *Midnight* («Per me è ancora magico se ti sono vicino») o in *True love* («Dimmi che non mi ami, se non mi ami, dimmi una bugia»). Insomma, pare quasi un disco solista di Chris Martin. E un disco orfano di chitarra elettrica che in *Ghost stories* è più raro di un panda, visto che nei brani c'è persino più banjo di chitarra. Perciò *Ghost stories* (che segue il successo di *Mylo Xyloto* e ne rinnega i cromosomi) andrà a intercettare un pubblico che finora ha trascurato o addirittura snobbato i Coldplay e stavolta potrà rimanere attirato da un disco diatono e seraficamente rarefatte, atipiche, imprevedibili persino quando nel quasi country di *Ocean* sembra di tornare indietro di almeno un paio di decenni. In sostanza, era difficile pensare ai Coldplay così coraggiosi. Ma stavolta lo sono stati, mettendosi in gioco senza mettere sul tavolo altro che la propria musica.

CLASS TV

Class TV		Dig.Terr.27 Tivù Sat 30	
7.00	Caffè Affari Rubrica	16.00	TG Giorno Notiziario
9.05	Primo Tempo Attual.	16.30	TG Sport Notiziario sportivo
10.20	Distretto di Polizia Telefilm. con Isabella Ferrari, Lorenzo Fisherly, Giorgio Tira-bassi, Ricky Memphis	17.00	Distretto di Polizia 2 Telefilm. con Isabella Ferrari, Ricky Memphis
12.10	Law & Order Telefilm. con Sam Waterston, Jerry Orbach	20.45	Aldo Moro - Il presidente "Seconda e ultima parte" Ministerie. Di Gianluca Maria Tavarelli. Ita, 2008. Con Michele Placido, Marco Foschi
14.00	I Cesaroni Fiction. Di Francesco Vicario. Ita, 2008. Con Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci	22.30	Lo Schiaffo Attualità

Sky 507 Cubo Vision webTV - IPTV	
7.00	Caffè Affari Rubrica
9.00	Linea Mercati Mattina Rubrica
11.10	Trading Room Rubrica
11.30	Bond TV Rubrica
12.20	Analisi Tecnica Attualità
15.00	Linea Mercati Wall Street Rubrica
17.00	Alert Mercati Attualità
17.30	Linea Mercati Pomeriggio Rubrica
18.00	Report - Il TG della Finanza Attualità
19.10	I Vostri Soldi Attualità Parita Doppia Talk show. Condotto da Andrea Cabrini
22.00	Linea Mercati Notte Rubrica
22.30	Italia Oggi TG Rubrica

Class Horse TV		Sky 224 Tivù Sat 55	
8.00	Class Horse TG Notiziario	21.40	CDI 5* Al Shaqab Evento sportivo
11.05	Class Horse TV Live Rubrica	0.50	Class Horse TG Notiziario
17.00	Class Horse TV Live Rubrica		
17.30	Special Class: Il Volteggio di Al Shaqab Evento sportivo		
18.15	Special Class: Premio Parioli e Regina Elena Evento sportivo		
20.50	Prize Giving Rubrica		
21.00	Weekend Review Rubrica		

Class LIFE		Sky 180 Tivù Sat 56	
8.30	Full Fashion Designer Rubrica	22.30	Hair Secret Reality show
11.30	Fashion Dream Reality show		
14.00	Breakout Rubrica		
14.30	Full Fashion Designer Rubrica		
15.30	Models New York Real TV		
18.00	Ladies Rubrica		
20.00	Breakout Rubrica		
21.00	Milano Models Real TV		

Cubo Vision Web TV IPTV	
<b>DESIGNING</b> Il gusto del Made in Italy	
<b>Top Lat</b> - Le aste in diretta	
<b>Ride&amp;Drive</b> - Le novità per un viaggio straordinario	
<b>MyTech</b> - La tecnologia utile	
<b>Tempodi Lusso</b> - Vivere e conoscere ciò che fa la differenza	
<b>Sapori&amp;Profumi</b> - Ecco le eccellenze culinarie	
<b>Art TV</b> - Il mondo dell'arte	
<b>Class Life 7</b> - Il meglio del lifestyle	